

Al Direttore Generale della Direzione
Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5524] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006. Progetto relativo alla modifica “Razionalizzazione delle linee elettriche nel Comune di Cepagatti e Spoltore (PE) in attuazione del Protocollo di Intesa del 16/09/2011”. Varianti aeree e raccordi in cavo ai seguenti elettrodotti in ingresso alla SE di Villanova:

- 1- 132 kV Villanova – S.G. Teatino cod. 23835B1;**
- 2- 132 kV Villanova – S. Donato der. Pescara FS cod. 23840C1;**
- 3- 132 kV Villanova – Montesilvano cod. 23838B1;**
- 4- 132 kV Villanova – Penne cod. 23807B1;**
- 5- 132 kV Villanova – S – Pineto der. Montesilvano cod. 23867C1”.**

Nota tecnica.

Con nota prot. TERNA/P20200055637 del 07/09/2020, acquisita al prot. 069232/MATTM del 07/09/2020, successivamente perfezionata con prot. nota TERNA/P20200069483 del 29/10/2020, acquisita con prot. 87749/MATTM del 29/10/2020, la società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto in oggetto.

Le opere in esame sono previste in attuazione del Protocollo di Intesa associato all'intervento “*Collegamento in corrente continua HVDC 500 kVcc Italia – Montenegro e opere accessorie*”, siglato da Terna e dal Comune di Cepagatti il 16/09/2011 (cfr. Figura 1).

L'intervento di razionalizzazione delle linee elettriche nel Comune di Cepagatti prevede parziali demolizioni dei tratti aerei e la realizzazione di nuovi tratti interrati, lungo le seguenti linee elettriche:

- 1- 132 kV Villanova – S.G. Teatino;
- 2- 132 kV Villanova – S. Donato der. Pescara FS;
- 3- 132 kV Villanova – Montesilvano;
- 4- 132 kV Villanova – Penne;
- 5- 132 kV Villanova – S – Pineto der. Montesilvano.

Tali interventi sono stati motivati a seguito del tavolo tecnico durante il quale sono emerse le “*esigenze manifestate dal territorio, elaborando le soluzioni tecniche presentate con lo scopo di ridurre l'impatto locale associato alle linee elettriche in particolare rispetto alla situazione antropica esistente, consentono un forte alleggerimento delle infrastrutture elettriche nella zona di Piano Marino*”.

ID Utente: 8906

ID Documento: CreSS_05-Set_05-8906_2020-0099

Data stesura: 06/11/2020



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 10/11/2020

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “*Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione*” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

I tratti di elettrodotto oggetto di intervento sono inferiori alle soglie di cui agli allegati II e II bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n° 104 e pertanto non ricadono nelle tipologie progettuali per le quali la normativa prevede l’obbligo di espletamento di procedure di valutazione ambientale.

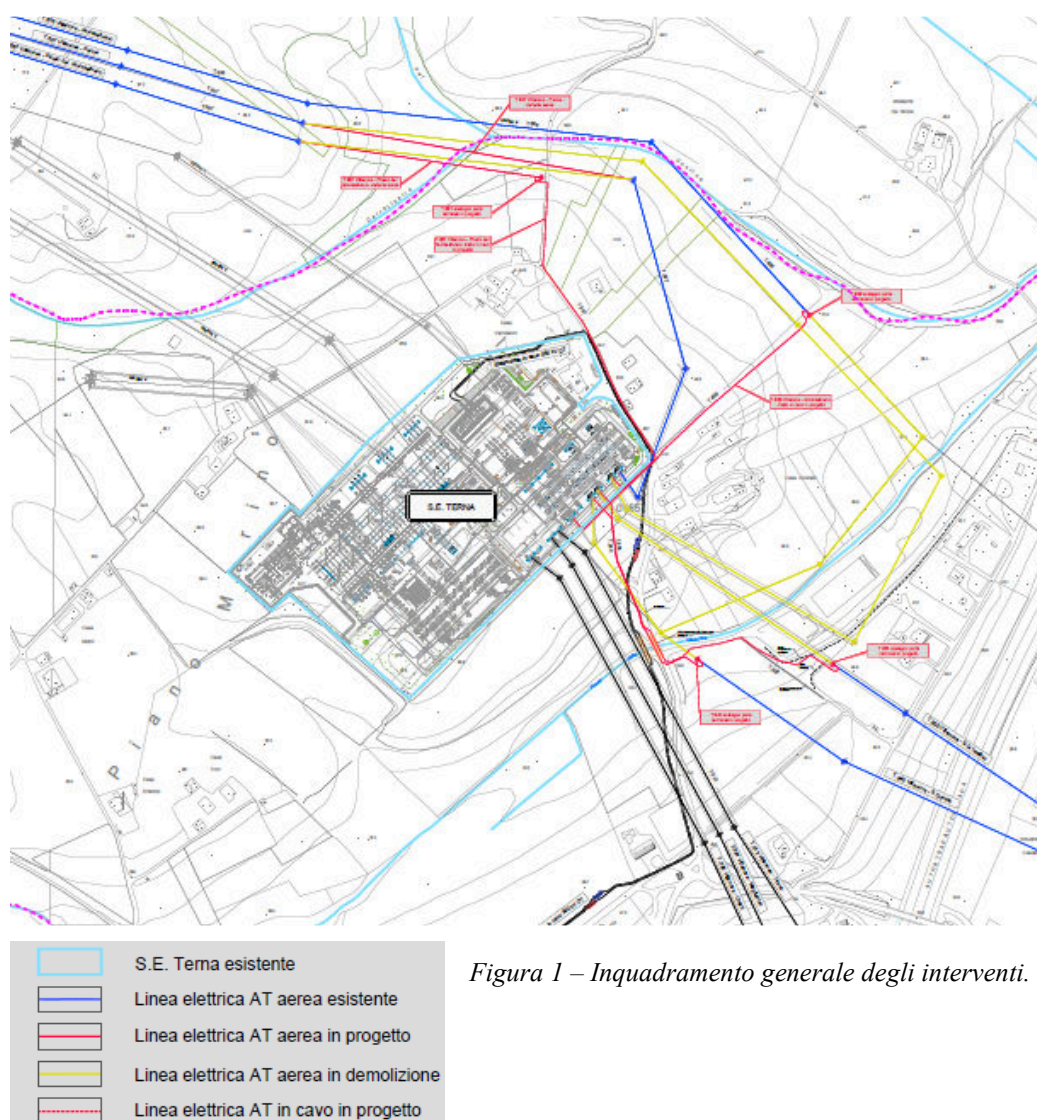


Figura 1 – Inquadramento generale degli interventi.

Analisi e valutazioni

Le modifiche progettuali in esame interessano il territorio comunale di Cepagatti e marginalmente il territorio comunale di Spoltore, entrambi in Provincia di Pescara, in aree a prevalente uso agricolo, distanti dal centro abitato e non soggette ad elevata fruizione pubblica.

Nello specifico, gli interventi in progetto consistono nella:

- demolizione della linea aerea T.835 Villanova - S.G. Teatino nel tratto in prossimità della SE Terna per una lunghezza di circa 0,33 km. Viene realizzato il collegamento in cavo alla stazione elettrica per una lunghezza di circa 0,45 km. È prevista inoltre la realizzazione di un nuovo sostegno portaterminali per la connessione della linea area esistente e di quella in cavo in progetto;
- demolizione della linea aerea T.840 Villanova - S. Donato nel tratto in prossimità della SE Terna per una lunghezza di circa 0,23 km. Viene realizzato il collegamento in cavo alla stazione elettrica per una lunghezza di circa 0,25 km in parallelo al tratto in cavo in progetto della linea T.835. È prevista inoltre, la realizzazione di un nuovo sostegno portaterminali per la connessione della linea area esistente e di quella in cavo in progetto.
- demolizione della linea aerea T.838 Villanova - Montesilvano nel tratto in prossimità della SE Terna per una lunghezza di circa 0,6 km. Viene realizzato il collegamento in cavo alla stazione elettrica per una lunghezza di circa 0,4 km. È prevista inoltre la realizzazione di un nuovo sostegno portaterminali per la connessione della linea area esistente e di quella in cavo in progetto;
- demolizione della linea aerea T.807 Villanova - Penne nel tratto in prossimità della SE Terna per una lunghezza di circa 1,5 km. Viene realizzata una variante aerea di circa 0,4 km raccordando la linea con la tratta aerea esistente dell'attuale T.867;
- realizzazione della variante aerea della linea T.867 Villanova – Pineto derivazione Montesilvano con demolizione di circa 0,4 km di linea esistente e realizzazione di circa 0,45 km di linea in cavo. È prevista inoltre la realizzazione di un nuovo sostegno portaterminali per la connessione della variante aerea e della linea in cavo in progetto.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli interventi sopra descritti:

nome linea	cod. linea	variante aerea km	riutilizzo tratte aeree esist. km	nuovi sostegni i PPT	nuovo cavo km	demol. aeree km	demol. sost. n.
Villanova-Montesilvano diretta	T.838	-	-	1	0,4	0,6	3
Villanova-Penne	T.807	0,4	0,43	-	-	1,5	5
Villanova-Pineto der Montesilvano	T.867	0,3	-	1	0,45	0,4	-
Villanova-S. G. Teatino	T.835	0	-	1	0,45	0,33	1
Villanova-S. Donato	T.840	0	-	1	0,25	0,23	2
TOTALI		0,7	0,43	4	1,55	3,06	11

Sulla base degli elementi forniti dalla società Terna Rete Italia nella documentazione trasmessa in merito alle interferenze con il contesto ambientale, si evince che:

- Gli interventi in progetto non interessano riserve e parchi naturali o aree appartenenti ai Siti Rete Natura 2000.
- All'interno dell'area d'indagine sono presenti aree boscate vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Quest'ultime sono localizzate sia a nord che a sud delle aree d'intervento ad una distanza minima di circa 1.4 km, pertanto non interferiscono con le opere in esame.
- Le aree interessate dai tratti in cavo in progetto delle linee T.835 e t.840 ricadono all'interno della fascia di rispetto del Fosso Madonna vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Verrà predisposta la relazione paesaggistica per l'acquisizione del parere della Soprintendenza competente.
- Le opere in progetto ricadono parzialmente in aree soggette a vincolo idrogeologico. Verrà richiesta l'autorizzazione idrogeologica ai sensi dell'art.30 della L.R. 03/2014.
- Le opere in progetto sono localizzate al confine di aree a produzioni agricole protette.
- Le linee in cavo in progetto intersecano scarpate morfologiche individuate dal PAI. I sostegni risultano esterni a tale fascia.
- Le opere in progetto non interessano direttamente aree a vincolo paesaggistico.
- Il territorio comunale di Cepagatti e Spoltore ricade all'interno dell'area di produzioni protette di vino e olio.
- Le opere in progetto attraversano la fascia di rispetto ambientale (categoria E1, art. 38 delle NTA del PRG di Cepagatti) relativa al Fosso della Madonna indicata nelle tavole di PRG.

La demolizione parziale dei tratti aerei, ed in particolare di n. 11 sostegni in corrispondenza di aree agricole, consente il ripristino della coltura esistente ed il ripristino delle attività di coltivazione nelle superfici esterne a quelle del sostegno, limitando quindi la sottrazione di superfici agricole. La superficie sottostante i sostegni a traliccio verrà inerbita.

La realizzazione della linea in cavo non si ritiene possa avere effetti ambientali significativi in quanto le lavorazioni di progetto non interferiranno con i corpi idrici superficiali. Riguardo le acque sotterranee, si sottolinea che gli scavi sono poco profondi e la loro eventuale interferenza con le acque sotterranee sarà limitata e puntuale. Verranno comunque utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da compromettere il suolo.

Inoltre, le aree occupate dai tracciati in cavo sono sia a destinazione agricola che sedi stradali e sono presenti case sparse lungo la viabilità interessata dalla realizzazione delle linee in cavo. A termine dei lavori è previsto il rinterro delle trincee e il ripristino dell'uso precedente.

I nuovi quattro sostegni porta terminali verranno realizzati in aree limitrofe a quelle occupate dagli attuali sostegni da demolire, pertanto non sono previste modifiche significative alla percezione visiva del contesto paesaggistico dell'area a seguito della realizzazione dell'opera.

Nell'area interessata dal progetto non sono presenti ricettori sensibili, ad ogni modo il proponente ribadisce il rispetto dei limiti di esposizione fissati dal DPCM 8 luglio 2003.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- aspetti paesaggistici le modifiche previste permetteranno un miglioramento delle prestazioni ambientali sotto il profilo percettivo. La demolizione parziale dei tratti aerei in corrispondenza di aree agricole consente il ripristino di tale uso ed apportano un miglioramento dal punto di vista ambientale e paesaggistico;
 - consumo di suolo – le superfici soggette allo smantellamento dell'elettrodotto esistente saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi;
- per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019;

si ritiene che la proposta di modifica del progetto in oggetto non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ogni eventuale ulteriore “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)